
Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da Barone Karza - 2008/04/02 11:29

Solo i genitori o cmq i "vecchi" ricorderanno questa bellissima serie fantasy. Erano personaggi snodabili e mostri prodotti dalla Arco (non la Arco falk) nel 1982/84. Avevano le armi fosforescenti. Io celi ho in collezione e me li tengo ben stretti dato che sono difficilissimi da trovare. Da noi in Italia erano importati dalla New Gioco di Roma. Il nome originale americano della serie e' "THE OTHER WORLD". Purtroppo e' molto facile romperli dato che erano "bendable figures" col fil di ferro dentro. Belli i personaggi come Hondu, Zendo, i Mogs, i Jipps e Froggacuda. Molto bello il drago a due teste Gaifand e l' aquila Kontory. Invece i personaggi umani buoni a mio giudizio erano meno belli. In Italia la serie fu importata quasi tutta, anzi si potrebbe parlare di due serie, mentre in America e all' estero ci fu una serie unica. Le scatole americane sono un po' diverse da quelle italiane perche' a volte contenevano due o piu' personaggi .C'erano poi i Playsets che contenevano molti personaggi , o armi e il castello del cattivo. La storia ruotava sulla ricerca di un oggetto Magico, il Pr' Ankus che avrebbe fatto diventare invicibile chi ne entrava in possesso e che era disperso in vari pezzi sul pianeta Glowgon. Sia i buoni che i cattivi lo cercavano per questo.

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da thedragoncatcher - 2008/04/02 13:32

Barone posta qualche foto
Specialmente qualche foto del drago
e se mi dai il consenso lo metto sul mio sito dragoso
Se hai anche le confezioni mi servirebbero anche le foto delle confezioni.
Grazie

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da thedragoncatcher - 2008/04/02 13:36

Ok ora ho capito chi sono
lo avevo un paio di nani con la clava
Ad una fiera del giocattolo a Novegro c' era uno che vendeva uno scatolone ma voleva, se non ricordo male, 100 - 150 Euri
Il Drago GAIFAND è bellissimo !!!! :woohoo:

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da Barone Karza - 2008/04/02 17:53

Posterei la foto ma non mi ci stanno con le dimensioni. I Playsets sono i piu' costosi , anche se devo ammettere che molti commercianti esagerano , ma questo perche' hanno un po' il monopolio dei Cosmo Crass che sono diventati col tempo molto difficili da trovare nei negozi vecchi. Gaifand, Kontory e Froggacuda sono fra i pezzi piu' rari da trovare (io intendo pezzi in scatola). I personaggi sono relativamente piu' facili ma di solito capitano i tre umani con gli gnomi rossi/arancioni (i Jipps). Hondu e Zendo e i Mogs (gli gnomi viola) sono gia' piu' difficili. Nei primi anni novanta i Cosmo Crass fecero la loro comparsa sulle borse scambio di giocattoli vecchi, un commerciante ne trovo' uno scatolone e comincio' a venderli. Difficilissimi da trovare (a meno che uno non li cerchi su ebay Usa) sono la seconda parte della collezione con personaggi come Sir' Cobra, Weapon Master , General Essege, Skitzo, warrior Jurka, Yurus e Antor (che e' rarissimo), Lava man (altro rarissimo e molto costoso). Da noi in Italia e' conosciuta soprattutto la "prima serie" la seconda non e' molto famosa. Dragon se vuoi foto vai sul sito Virtual toy Chest alla voce The Other World.

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da robj - 2008/04/02 23:30

Per dragon e per tutti i curiosi, la foto di Gaifand, il drago.

http://www.potereaipiccoli.com/components/com_fireboard/uploaded/images/Gaifand_crop.jpg

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da Blacklaw - 2008/04/03 11:15

Andate qui <http://www.nijirain.com/Lady-ToysCC.htm> c'è tutto sui Cosmo Crass

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da Barone Karza - 2008/04/03 13:23

Il vero problema dei Cosmo Crass non e' solo la reperibilita', ma il fatto che molto spesso si trovano sui mercatini di paese oppure anche online(su ebay) sfusi e in brutte condizioni. Le armi essendo piccole era facile perderle e i personaggi a forza di giocarci si staccavano braccia o gambe e si scolorivano.Se uno volesse farli, il consiglio che do' io e' comprarli in scatola(soldi permettendo).Perche' se uno li comprasse sfusi resterebbero incompleti perche' non e' facile trovare le armi .

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da Blacklaw - 2008/04/03 21:21

Scusate ma sono solo io a pensare che questi CosmoCrass fanno schifo? Come diavolo fate a dire che sono ben fatti giocattoli di gomma con dentro il fil di ferro leggerissimo e pronto a spezzarsi? Per non parlare di King Kobra e dei mostri: fanno davvero pena. Ragazzi un pò di senso critico non guasta mai. Questi CosmoCrass sono morti e sepolti e lasciamoli lì dove sono...

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da Barone Karza - 2008/04/03 21:49

Non saranno eccezionali ma sono stati i giocattoli d'infanzia di molti di noi. A quei tempi c'erano giocattoli semplici in quanto a fare schifo non sono per niente d'accordo perche' in giro c'e' di molto peggio.Anche altri personaggi snodabili di serie famose hanno piu' o meno la stessa qualita' dei Cosmo Crass, molto fragili ad esempio erano i personaggi Warner Bros. I Cosmo Crass per quei tempi erano anche innovativi perche' avevano le armi fosforescenti.

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da thedragoncatcher - 2008/04/04 09:33

Io credo che abbiano avuto un design innovativo, sfruttando una tipologia di giocattoli che all'epoca andava per la maggiore. Di personaggi in gomma con fil di ferro io ricordo i personaggi Marvel (io avevo l'uomo ragno), warner bros e anche braccio di ferro.

In confronto a giocattoli usciti adesso possono essere più o meno piacevoli, mantengono comunque il fascino dell'oggetto che ha fatto un'epoca: l'epoca dell'infanzia di noi 30-40 enni

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da 10incher - 2008/04/30 15:36

I have a whole bunch of Other World action figures, beasts and the castle for sale here:

=====

Re:Cosmo Crass la dimensione del fantastico

Postato da spiko - 2008/04/30 16:28

Considerandoli con gli odierni parametri ci sarebbe di sicuro da obiettare, vanno comunque guardati nel contesto temporale in cui uscirono, cioè circa venti anni fa. Quando quello che c'era in circolazione era ben poco e l'effetto glow in the dark era decisamente innovativo.

Riferendoci alle figure in resina superdettagliate che si trovano oggi in commercio i soldatini Atlantic appaiono come oscenità. Trenta e più anni fa rappresentavano il massimo del "must" il mio tempo egizio (finito chissà dove assieme a tutti i soldati) assalito dai soldati dell'urbe mi inorgogliava parecchio
